

Legambiente, concluso incontro su "La città che crolla"

L'iniziativa è stata finalizzata all'apertura di un dibattito sulle tematiche del dissesto idrogeologico che interessano la città di Agrigento, al fine di rendere consapevoli i candidati sindaco ed i futuri consiglieri comunali delle delicate problematiche che affliggono da tempo la nostra città.

Redazione, 2 aprile 2015"



Si è concluso l'incontro-dibattito finalizzato ad affrontare con approccio scientifico le questioni legate al dissesto idrogeologico ed all'erosione costiera del territorio agrigentino. L'iniziativa si è aperta, alle 15.30 di mercoledì 1 aprile, con una passeggiata tecnico-didattica, guidata dal presidente del Consiglio nazionale dei geologi, Gian Vito Graziano, e dai geologi Giovanni Noto e Giuseppe Lombardo, in diversi luoghi - lungo il Viale della

Vittoria ed in aree limitrofe - in cui sono manifesti potenziali segnali di dissesto idrogeologico ed in cui si sono verificati eventi franosi.

Alle 16.30 hanno avuto inizio i lavori presso la sala Ercole dell'Hotel della Valle. Dopo i saluti del presidente dell'Ordine regionale geologi di Sicilia, Giuseppe Collura, del presidente dell'Ordine degli architetti di Agrigento, Massimiliano Trapani, del presidente dell'Associazione geologi di Agrigento, Salvatore Talmi, e di Enzo Camilleri per il Distretto Turistico Regionale Valle dei Templi, sono state presentate le seguenti relazioni: «Gli Ipogei di Agrigento: da rischio idrogeologico nel centro storico a opportunità di valorizzazione turistica del territorio» (Giuseppe Lombardo - Geologo); «Il dissesto idrogeologico, fra centro storico e periferie - salvaguardia delle coste» (Giovanni Noto – Geologo); «Politiche di prevenzione e gestione dei dissesti nella pianificazione territoriale» (Domenico Fontana - Presidente Legambiente Sicilia). Dopo un breve dibattito è intervenuto a conclusione dell'iniziativa Gian Vito Graziano, presidente del Consiglio nazionale dei Geologi.